

Il rimborso della gita donato al San Matteo

PAVIA

Doveva essere la prima gita di classe. Tra pochi giorni, il 4 aprile i ragazzi della IVB del liceo classico Foscolo avrebbero visitato Brescia, se l'emergenza sanitaria non li avesse costretti a rivedere i loro programmi; le scuole sono chiuse e le gite scolastiche annullate. Una rinuncia inevitabile e sofferta per 25 adolescenti, ma invece di prendersela con quanto sta accadendo,

i ragazzi e le loro famiglie hanno pensato di trasformare il loro sacrificio in un'azione di solidarietà. La decisione è stata presa in un attimo. Appena è arrivata la comunicazione con la quale la scuola comunicava di essere pronta a rimborsare a ciascuna famiglia i 45 euro versati, la chat di classe si è animata. «E se rinunciassimo al rimborso per effettuare una donazione al San Matteo?» Detto, fatto. Praticamente tutti hanno accettato la proposta e ieri la segreteria della scuola ha effettuato un bonifico di circa 1000 euro al [Policlinico](#). E anche Icass, che da 50 anni

si occupa di produzione di imballaggi a Gropello Cairoli, ha scelto di dare il suo contributo alla campagna di fund raising a sostegno del San Matteo (www.gofundme.it) che ha già quasi raggiunto l'obiettivo di 250mila euro. «Solo unendo le nostre forze - ha detto Paolo Garbagna ceo di Icass - potremo farcela».

M.M.



Peso: 11%